

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE “FIANI-LECCISOTTI”
Torremaggiore (FG)**

Liceo Classico – Scientifico – Scienze Umane
Istituto Tecnico – Settore Economico
Istituto Professionale – Servizi Commerciali

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 5 – comma 2 – D.P.R. luglio 1998 n. 323

CLASSE	5^ B
INDIRIZZO	A.F.M
COORDINATORE	Prof. ssa CEPARANO MARIA
REDATTO NELLA SEDUTA DEL	25/05/2020

ELENCO DOCENTI DEL C.d.C

	DOCENTI MEMBRI DEL C.d.C.	DISCIPLINA INSEGNATA
1	DE MEO ANGELA L.*	ITALIANO
2	DE MEO ANGELA L.	STORIA
3	MASTROMAURO PAOLA D.*	INGLESE
4	CARDUCCI VIRGINIA*	FRANCESE
5	DI LEMBO MICHELA*	MATEMATICA
6	CEPARANO MARIA*	ECONOMIA AZIENDALE
7	DE MATTEIS MARILENA*	DIRITTO
8	DE MATTEIS MARILENA	SCIENZA DELLE FINANZE
9	BARREA LEONARDO	SCIENZE MOTORIE
10	MARANGI TERESA	RELIGIONE
11	LOMBARDI MARISA	SOSTEGNO

* Docente impegnato come commissario

1. CONTINUITA' DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

DOCENTI	DISCIPLINA	STABILITA'
DE MEO ANGELA L.	ITALIANO	3°- 4°- 5°
DE MEO ANGELA L.	STORIA	3°- 4°- 5°
MASTROMAURO PAOLA D.	INGLESE	5°
CARDUCCI VIRGINIA	FRANCESE	4°- 5°
DI LEMBO MICHELA	MATEMATICA	3°- 4°- 5°
CEPARANO MARIA	ECONOMIA AZIENDALE	1°- 2°- 3°- 4°- 5°
DE MATTEIS MARILENA	DIRITTO/SCIENZA DELLE FINANZE	1°- 2°- 3°- 4°- 5°
BARREA LEONARDO	SCIENZE MOTORIE	3°- 4°- 5°
MARANGI TERESA	RELIGIONE	5°
LOMBARDI MARISA	SOSTEGNO	1°- 2°- 3°- 4°- 5°

2. PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- **Riconoscere e interpretare:** – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- **Individuare e accedere** alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- **Interpretare** i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- **Riconoscere** i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- **Individuare** le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- **Gestire** il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- **Applicare** i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- **Inquadrare** l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- **Utilizzare** i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

3. ELENCO DEI CANDIDATI

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA	INTERNO
1		4^B	SI
2		4^B	SI
3		4^B	SI
4		4^B	SI
5		4^B	SI
6		4^B	SI
7		4^B	SI
8		4^B	SI
9		4^B	SI
10		4^B	SI
11		4^B	SI
12		4^B	SI
13		4^B	SI
14		4^B	SI
15		4^B	SI
16		4^B	SI
17		4^B	SI
18		4^B	SI

4. SITUAZIONE DI PARTENZA

Promozione alla Classe	Alunni frequentanti	Alunni promossi con 6	Alunni promossi con 7	Alunni promossi con 8	Alunni promossi con 9-10	Alunni non promossi
3[^]	21	7	8	3	-	3
4[^]	18	7	8	3	-	-
5[^]	18	11	4	3	-	-

(Negli alunni promossi con 6 sono inclusi quelli ammessi dopo la sospensione del giudizio)

5. ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON DEBITO FORMATIVO

ALUNNI	DISCIPLINE
1 alunno	Matematica – Diritto – Economia Politica
1 alunno	Inglese – Diritto – Economia Politica
1 alunno	Matematica – Inglese – Economia Politica

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento dell'alunno presente, il CdC ha fatto riferimento a 7 punti chiave:

1. **Risorsa compagni di classe:** i compagni di classe sono stati la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, quindi si è proceduto ad incentivare la collaborazione, la cooperazione e il clima di classe.
2. **Adattamento come strategia inclusiva:** per valorizzare le differenze individuali è stato necessario adattare i propri stili di comunicazione le forme di lezione e gli spazi di apprendimento.
3. **Strategie logico-visive, mappe e schemi:** per attivare dinamiche inclusive è stato fondamentale potenziare le strategie logico-visive, grazie all'uso di mappe concettuali.
4. **Processi cognitivi e stili di apprendimento:** attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie per l'elaborazione delle informazioni e la costruzione dell'apprendimento.
5. **Metacognizione e metodo di studio:** sono state sviluppate strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato ed efficace, carente nell'alunno con difficoltà.
6. **Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento:** è stato fondamentale sviluppare nell'alunno buoni livelli di autostima e autoefficacia.
7. **Valutazione, verifica e feedback:** la valutazione è stata sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento e, pertanto, il feedback è stato continuo, formativo e motivante.

6. ANALISI DELLE DINAMICHE RELAZIONALI ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE E NEL RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI INTRODOTTI DALLA DaD

La classe è composta da 18 alunni, 9 maschi e 9 femmine; 8 sono di Torremaggiore, 1 di San Paolo di Civitate, 9 alunni provengono dai paesi del Subappennino dauno. E' presente un alunno diversamente abile che, costantemente supportato in tutte le attività didattiche dalla docente di sostegno, ha seguito una programmazione con obiettivi minimi.

Dalla situazione in ingresso (definita nel Documento di programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe, redatto nella fase iniziale dell'anno scolastico in corso) emerge che nella classe si distinguono gruppi frazionati per livelli di preparazione e motivazione: in particolare, dagli esiti dello scrutinio finale dell'a.s. 2018/2019, risulta che il 17% (3/18) è stato ammesso alla classe successiva per merito proprio con una preparazione buona o più che buona, il 22% (4/18) è stato ammesso alla classe successiva per merito proprio con una preparazione discreta o poco più che discreta, il 44% (8/18) è stato ammesso alla classe successiva per merito proprio con una preparazione sufficiente e più che sufficiente, mentre il restante 17% (3/18) è stato ammesso alla classe successiva solo dopo aver recuperato il giudizio sospeso, con un grado di preparazione sufficiente.

Rispetto a tale situazione, non sono emersi sostanziali cambiamenti, tranne che per un gruppo di studenti, particolarmente motivati, che hanno accresciuto ulteriormente le proprie conoscenze e competenze. La maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per le attività didattiche proposte, anche se non tutti sono stati in grado di gestire, del tutto autonomamente, quanto proposto e spesso si è resa necessaria per loro una guida nel processo di costruzione degli apprendimenti.

Nel corso dell'anno scolastico, sia nell'attività in aula che in quella a distanza, la maggior parte degli alunni ha lavorato proficuamente partecipando al dialogo interattivo con assiduità e con un buon livello di interesse, consolidando e incrementando il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti disciplinari e assolvendo alle consegne in modo puntuale e costante; anche alcuni alunni che, durante l'attività in aula, seguivano in modo marginale, durante l'attività a distanza, hanno risposto in modo positivo alle attività proposte nelle diverse discipline e hanno interagito. Tuttavia, non mancano alcuni alunni che, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti, hanno seguito con atteggiamento passivo e bassi livelli di interazione evidenziando superficialità e discontinuità nell'impegno soprattutto domestico con ovvie ripercussioni negative sull'approfondimento nonché sul consolidamento dei saperi e delle competenze acquisite.

Anche l'alunno diversamente abile, sostenuto costantemente dalla docente di sostegno, ha partecipato al dialogo interattivo, sia in aula che a distanza, mostrando notevole impegno ed ha consolidato i saperi appresi durante le lezioni rafforzando le sue autonomie personali (come da relazione della docente di sostegno allegata al presente documento), di conseguenza il Consiglio di Classe ritiene indispensabile la presenza dell'insegnante di sostegno durante lo svolgimento della prova d'esame.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha favorito il regolare svolgimento dell'attività didattica e la frequenza degli alunni alle lezioni è risultata regolare.

Metè raggiunte: si distinguono, quanto a profitto, tre livelli di preparazione, infatti nella classe sono presenti:

- alcuni studenti che, per serietà, hanno affrontato il percorso di studi con senso di responsabilità ed hanno assunto un comportamento corretto, conseguendo una buona e, in alcuni casi, ottima preparazione; hanno partecipato alle attività didattiche con interesse, costruendo un clima di classe produttivo;

- un secondo gruppo, invece, il cui ritmo di apprendimento si è rivelato più lento a causa di un impegno profuso non sempre costante, sufficientemente interessato alle attività proposte, ha raggiunto risultati mediamente positivi;
- altri, infine, poco propensi al lavoro scolastico soprattutto domestico, non sempre hanno conseguito un rendimento sufficiente in ogni disciplina, tanto che in taluni casi si evidenzia una preparazione piuttosto lacunosa.

La classe nel suo insieme è migliorata nel corso del triennio anche grazie alla qualità di esperienze formative nell'ambito dell'attività di PCTO realizzata attraverso la creazione, nel terzo anno di corso, di una rete di collaborazioni proficue con aziende, studi di consulenza commerciale, enti ed istituzioni del territorio e grazie all'ampliamento dell'offerta formativa che ha consentito agli studenti di partecipare soprattutto nel corso del quinto anno a numerose e significative attività culturali finalizzate all'orientamento e all'approfondimento delle discipline di indirizzo. La classe ha sempre partecipato, tranne alcune individualità, in modo attivo e propositivo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, coerenti con le linee programmatiche del piano dell'offerta formativa e finalizzate all'arricchimento personale e alla crescita intellettuale e civile di ciascuno studente.

I progressi rilevati hanno riguardato la lenta e faticosa acquisizione di competenze legate al profilo dell'indirizzo AFM, la crescita umana e civile complessiva e i risultati nelle diverse discipline; tuttavia, permangono alcune criticità nelle competenze linguistiche ed in quelle professionali, dovute soprattutto a lacune causate da uno studio spesso superficiale. Nell'esposizione orale, la padronanza di linguaggi specifici non è ancora consolidata per molti e nella produzione scritta alcuni alunni manifestano difficoltà a creare un testo del tutto coeso e coerente.

Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza sanitaria COVID-19

In seguito all'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese, l'andamento didattico del secondo periodo di questo anno scolastico è stato fortemente condizionato da un motivato stato di ansia e preoccupazione che ha coinvolto alunni e docenti. Questi ultimi, fortemente sostenuti dalla Dirigenza, si sono attivati per garantire un servizio a distanza, attraverso l'utilizzo di diverse piattaforme e, seguendo le Raccomandazioni Ministeriali (D.M. n.388 del 17/03/2020), hanno provveduto a rimodulare l'azione didattica nel suo complesso, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne, diversificando le modalità di verifica e di interazione e ridimensionando alcuni argomenti oggetto di studio (in allegato le schede delle attività disciplinari). Essi, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo, durante questa fase inaspettata e imprevedibile, per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati, senza dimenticare la centralità della relazione educativa e affettiva, a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti e ad adottare le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze, con le seguenti attività: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali, utilizzo di video e uso di App.

E' da sottolineare che la maggior parte degli alunni si è mostrata molto collaborativa e in diversi casi entusiasta, nell'adeguarsi agli strumenti e alle piattaforme proposte dai docenti e attivate dalla scuola. Tutto ciò ha permesso loro di lavorare nel segno di una sostanziale continuità con la didattica in presenza. Solo alcuni studenti hanno avuto bisogno di continui stimoli e sollecitazioni da parte dei docenti.

Quindi, nel complesso gli studenti giungono all'Esame di Stato, al termine di un itinerario che ne ha visto crescere, progressivamente, livello di conoscenze e competenze acquisite, partecipazione, responsabilità e capacità di lavoro di squadra.

Essi hanno conseguito le conoscenze di base sia nell'area linguistica che in quella professionale e hanno acquisito competenze specifiche in termini di possibilità di applicazione dei contenuti appresi; anche le competenze chiave e di cittadinanza risultano mediamente discrete.

Il Consiglio di classe ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi minimi riferiti alle singole discipline; permangono differenze, anche significative, nei livelli di conoscenza e nelle abilità, ma

si può affermare che il beneficio che ognuno ha tratto dall'esperienza scolastica è dipeso anche da quante energie si sono volute in essa investire, e che i docenti hanno dato a tutti le medesime opportunità di apprendimento.

Nel corso del triennio vi è stata **stabilità** di quasi tutti i **docenti**, quindi gli alunni hanno lavorato nel segno di una sostanziale continuità.

Sul **piano affettivo-relazionale**, gli studenti hanno dimostrato di essere rispettosi e maturi e nel corso degli anni hanno sviluppato valori di rispetto reciproco e solidarietà. In generale, gli allievi sono maturati come persone e come cittadini e lodevole è stato sempre il loro comportamento nei confronti del compagno diversamente abile.

I **rapporti con le famiglie** sono stati sempre proficui e fruttuosi nello spirito di una collaborazione corretta e rispettosa dei diversi ruoli assegnati. Durante il periodo di emergenza, le famiglie sono state coinvolte, informate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente, tramite la coordinatrice di classe, questo per monitorare l'andamento didattico e per sostenere i ragazzi in questo particolare momento di fragilità.

QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

Come da verbale del Consiglio di classe n.5 del 26 marzo 2020, svoltosi per via telematica e secondo le direttive del Collegio docenti del 25 marzo 2020, a far data dal 25 marzo, in seguito a comunicazione n. 188 pubblicata sul sito dell'Istituto, l'orario settimanale per la didattica a distanza, per l'indirizzo tecnico e professionale, è stato rimodulato come segue:

- Prime tre ore: 8.00-8.55; 9.00-9.55; 10.00-10.55
- Quarta ora: 11.00-11.35
- Quinta ora: 11.45-12.15

7. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CdC E RIMODULATI SULLA BASE DEL DECRETO N. 388 DEL 17/03/2020

• **Obiettivi comportamentali:**

- Pienamente raggiunti
- Raggiunti dalla maggioranza
- Sostanzialmente raggiunti
- Raggiunti dalla minoranza

• **Obiettivi cognitivi declinati in termini di COMPETENZE**

- Pienamente raggiunti
- Raggiunti dalla maggioranza
- Sostanzialmente raggiunti
- Raggiunti dalla minoranza

8. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE DAI CANDIDATI ANCHE DURANTE LA DaD

CONOSCENZE: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, metodi, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.

- Pienamente raggiunti
- Raggiunti dalla maggioranza
- Sostanzialmente raggiunti
- Raggiunti dalla minoranza

ABILITA'/CAPACITA': Utilizzazione significativa e responsabile delle conoscenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

- Pienamente raggiunti
- Raggiunti dalla maggioranza
- Sostanzialmente raggiunti
- Raggiunti dalla minoranza

COMPETENZE: Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.

- Pienamente raggiunti
- Raggiunti dalla maggioranza
- Sostanzialmente raggiunti
- Raggiunti dalla minoranza

9. CRITERI PROGRAMMATICI - STRUMENTI DIDATTICI E

METODOLOGIA

Il Consiglio di classe nella programmazione educativa e didattica ha tenuto conto delle Linee Guida previste per i Tecnici, dei curricula verticali definiti dall'Istituto, del profilo della classe e, per quanto possibile, delle peculiarità dei singoli; inoltre, ha operato in modo da indirizzare costantemente gli alunni verso l'approfondimento delle tematiche oggetto di studio, pertanto si è fatto riferimento, nell'attività in aula e nell'attività di DaD, non solo ai libri di testo in adozione, ma anche a riviste, dispense, LIM, utilizzo del laboratorio multimediale nell'ambito linguistico e professionale ed utilizzo, durante il periodo di emergenza sanitaria, di strumenti di interazione e piattaforme multimediali (WhatsApp, Weschool, Hangouts, Posta elettronica, Zoom, Google Suite Meet). I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche da remoto degli stessi in modalità asincrona. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, favorendo la flessibilità nell'attività didattica anche tenendo conto delle difficoltà di connessione a volte dovute all'assenza di giga o all'uso di device inadatti.

Il percorso educativo e didattico ha rispettato sostanzialmente quanto previsto dalla Programmazione educativa e didattica di classe e dai piani di lavoro individuali, questi ultimi rimodulati per il periodo della DaD.

Quanto ai metodi (lezione frontale, analisi di casi, dialogo-discussione, lezioni pratiche, flipped classroom...) c'è stata una piena corrispondenza con la programmazione di classe ed individuale rimodulata tesa alla utilizzazione di una metodologia attiva con ampio ricorso allo studio di casi, ad esercitazioni guidate e svolte collettivamente o per piccoli gruppi allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite; non sono poi mancate le lezioni frontali in presenza e on-line per la sistematizzazione dei contenuti, sempre allo scopo di problematizzare le informazioni ed arricchire la cultura personale. Gli alunni, inoltre, sono stati chiamati ad esprimere giudizi, a dare valutazioni di fenomeni, di problemi, ad analizzare testi e casi concreti, utilizzando di volta in volta criteri pertinenti.

I docenti hanno utilizzato diverse tipologie di verifiche e, inoltre, hanno condotto i colloqui orali facendoli iniziare generalmente con domande piuttosto ampie e proseguendo con quesiti via via più specifici. In caso di difficoltà degli alunni, i docenti hanno avuto cura di riformulare in modo diverso le domande proposte per evitare mancate risposte, dovute ad una erronea interpretazione del quesito più che ad una mancata conoscenza dei contenuti o ad un mancato possesso di abilità. I docenti, senza togliere nulla al rigore dei momenti valutativi, hanno, infine, evitato comportamenti che potessero generare inutili disagi negli alunni.

Nel corso dell'anno le attività di recupero e sostegno sono state svolte sia con lo svolgimento di corsi di recupero di Matematica e di Economia Aziendale che, per le altre discipline, durante le ore curricolari, attraverso richiami dei concetti propedeutici e collegamenti tra argomenti ogniqualvolta si sono affrontate tematiche di carattere riepilogativo. Questa attività è stata costante per il raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti gli alunni ed è consistita in particolare nell'attribuzione di compiti specifici ed in un faticoso lavoro di motivazione, la cui carenza per alcuni alunni è stato il principale ostacolo al raggiungimento pieno e soddisfacente degli obiettivi individuati.

10. LEZIONI SUL CAMPO ED ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Attività integrative e complementari**

- ✓ Partecipazione all'attività di orientamento in entrata
- ✓ Partecipazione all'organizzazione della giornata dell'accoglienza
- ✓ Partecipazione al progetto "I giorni della Scienza"

- **Attività di PCTO**

- ✓ Partecipazione alle simulazioni Alpha Test
- ✓ Partecipazione all'attività di orientamento dell'Università degli Studi di Foggia, Orientapuglia (PCTO)
- ✓ Partecipazione all'attività di orientamento al lavoro con l'agenzia per il lavoro "Manpower"
- ✓ Partecipazione alla presentazione di INFOBASIC Scuola di Alta Formazione nel campo dell'Informatica
- ✓ Partecipazione alla simulazione test per concorsi militari della "Nissolino Corsi"
- ✓ Partecipazione alla "Giornata internazionale dello studente" con attività di approfondimento e laboratoriali su "La Costituzione e la tutela delle differenze"
- ✓ Partecipazione alla visione della rappresentazione teatrale in Lingua Inglese "The importance of being Earnest"
- ✓ Partecipazione alla visione della rappresentazione teatrale in Lingua Francese "Oranges Amères"
- ✓ Partecipazione alla visione del cortometraggio "L'eccidio di Lavacca e Lamedica"
- ✓ Partecipazione al progetto Banca d'Italia e BCE "Generation Euro Student's Award"
- ✓ Partecipazione alla visita aziendale presso "Del Giudice" di Termoli

11. MACROAREE - LABORATORI PER L'APPRENDIMENTO

INTERDISCIPLINARE DI CLASSE:

a) Nuclei Tematici:

- ✓ Lavoro
- ✓ Crisi
- ✓ Comunicazione e Relazioni
- ✓ Innovazione e Organizzazione
- ✓ Tempo.

Il CdC , dopo aver individuato i suddetti nuclei tematici, ha costruito, durante il corso dell'anno scolastico, in tutte le discipline dei percorsi didattici disciplinari che gli studenti hanno avuto la possibilità di ampliare ed integrare con eventuali approfondimenti personali.

b) CLIL

Finalità e obiettivi

Finalità:

- Potenziare la conoscenza della lingua inglese degli studenti del settore economico proponendo situazioni di uso della LS in un ambiente meno “controllato” rispetto a quello della lezione curricolare di LS
- Migliorare le competenze linguistiche, lessicali e comunicative in ambiti diversificati
- Acquisire consapevolezza dell’importanza dell’uso della lingua inglese per muoversi in un contesto tipico dell’economia quale quello finanziario
- Cercare e rielaborare autonomamente informazioni, fonti e documenti originali in LS
- Innescare processi di apprendimento e trasferimento del proprio sapere in un’altra lingua
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l’apprendimento in LS
- Promuovere l’apprendimento attivo, il confronto, lo spirito collaborativo e la capacità di valutare le prestazioni dei propri compagni e di autovalutarsi
- Acquisire sicurezza nell’affrontare situazioni e compiti nuovi utilizzando metodologie innovative.

Obiettivi misurabili:

- Sanno avvalersi delle conoscenze acquisite per effettuare connessioni tra Economia Aziendale ed Inglese
- Sostengono semplici discussioni sull’argomento trattato
- Comprendono i concetti fondamentali degli argomenti proposti e sono in grado di applicarli a situazioni nuove.

Discipline coinvolte

Economia Aziendale e Inglese

Metodologia

Gli insegnanti di Lingua e di Economia Aziendale hanno sviluppato le seguenti tematiche: Leasing - Financial Statements - Break even point.

Lo scopo delle prime lezioni di Economia Aziendale è stato quello di ampliare il lessico specifico relativo agli argomenti stabiliti con particolare riferimento ai termini del linguaggio giuridico economico anche in microlingua.

Gli studenti sono stati stimolati a partecipare attivamente alla lezione con la tecnica del *cooperative learning* prevedendo attività che hanno valorizzato la loro creatività e le competenze acquisite. Il modulo ha previsto attività volte ad ampliare il lessico specifico.

Organizzazione didattica:

-Attività interdisciplinare costante inglese / economia aziendale

-Lezione interattiva

-Uso costante della metodologia del cooperative learning .

Risorse umane

Nominativo Docente	Ruolo
Prof.ssa Ceparano Maria	Docente di Economia Aziendale
Prof.ssa Peronese Rita A. sostituita dalla prof.ssa Mastomauro Paola	Docente di Lingua e Civiltà Inglese

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

L'esperienza sviluppata, costantemente seguita dal tutor scolastico: prof.ssa Marisa Lombardi, ha incluso attività diversificate sia in aula che sul campo, così articolate:

Classe terza (a.s. 2017/2018):

- Formazione in aula con esperti del mondo del lavoro (web marketing) e responsabili enti ospitanti
- Formazione in aula attraverso la partecipazione di un corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Formazione sul campo: stage presso aziende, studi commerciali ed enti del territorio e partecipazione a convegni organizzati nel territorio.

Classe quarta (a.s. 2018/2019):

- Formazione in aula con esperto esterno, imprenditore e titolare della "Sound Good Animation" (formulazione di un'idea imprenditoriale e verifica delle reali opportunità dell'iniziativa imprenditoriale proposta).

Classe quinta (a.s. 2019/2020):

- Formazione in aula in dimensione non formale (cfr par.10 del presente documento)
- Formazione sul campo in dimensione informale attuata con una visita aziendale presso "Del Giudice" di Termoli (cfr par.10 del presente documento).

COMPETENZE ACQUISITE, NEL PERCORSO PROGETTUALE

COMPETENZE IN TERMINI DI CRESCITA PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none">• Leggono e interpretano il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali• Individuano i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercano soluzioni efficienti rispetto a situazioni date• Sanno utilizzare gli strumenti operativi e concettuali• Si orientano nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento al proprio indirizzo di studio• Hanno sviluppato il concetto di organizzazione d'impresa e di imprenditorialità.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare• Progettare• Collaborare e partecipare• Comunicare• Agire in modo autonomo e responsabile• Individuare collegamenti e relazioni• Risolvere problemi• Acquisire ed interpretare le informazioni
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Distinguono le varie condotte comportamentali• Riconoscono le proprie potenzialità in un contesto operativo• Distinguono le varie aree funzionali in azienda• Sanno assumere stili comportamentali consoni al contesto operativo• Riconoscono il ruolo degli operatori nel mercato del lavoro• Riconoscono le differenze fra le aziende dei diversi settori
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscono gli stili comportamentali• Conoscono se stessi• Conoscono i vari contesti operativi• Conoscono le caratteristiche del mercato del lavoro• Conoscono le aree gestionali di un'azienda• Conoscono le nozioni fondamentali delle aziende o enti in cui si è operato

13. ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe, nella programmazione educativa e didattica, per la seguente attività ha individuato i seguenti nuclei tematici:

- ✓ I diritti dei lavoratori
- ✓ Il sistema fiscale
- ✓ La famiglia

Premesso che tutti i docenti hanno contribuito alla formazione di studenti/cittadini consapevoli dell'importanza per ciascuno e per l'intera comunità nazionale della Costituzione della Repubblica e dei suoi principi, le discipline più direttamente coinvolte nell'attività didattica indicata sono state: Diritto e Scienza delle Finanze. Il dato di partenza è stata la lettura e l'interpretazione degli articoli della Costituzione relativi alle tematiche scelte, poi si è passati all'approfondimento delle tematiche. I passaggi metodologici seguiti nell'attività sono stati:

- ✓ conoscere, analizzare, interpretare ed esprimere un giudizio sulla base di criteri pertinenti;
- ✓ condividere, discutere attraverso un corretto confronto.

Nella valutazione si è tenuto conto soprattutto della maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Obiettivi generali del percorso:

- Presentare percorsi che definiscano la struttura dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Creare un avvicinamento alle conoscenze multi e interdisciplinari che abbiano come naturale sviluppo iniziative "civiche" realizzate in relazione all'utenza (classi) e le necessità degli allievi nonché in base alle caratteristiche e alle risorse del territorio, attraverso una progettazione aperta e attiva di cittadinanza;
- Incoraggiare lo studio e il trasferimento dei saperi consapevole, critico e analitico dei principi, delle norme e dei valori su cui si fonda il dettato costituzionale, legandolo al quadro storico-sociale di riferimento;
- Incoraggiare negli studenti lo sviluppo e l'irrobustimento del senso civico, della capacità di partecipazione responsabile e consapevole nella vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento del valore del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità di ciascuno, culturali e religiose;
- Incoraggiare l'abitudine ad interpretare le acquisizioni nel campo giuridico-economico, in quello sociologico e storico.

Conoscenze e competenze acquisite dagli allievi

- Conoscono i principi fondamentali della Costituzione, i rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscono le regole principali del mondo del lavoro, della realtà dell'impresa e della famiglia;
- Hanno sviluppato un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza del quadro normativo indicato;
- Sono consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione giuridica, economica e sociale che si alimenta con la partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Sono consapevoli dei propri diritti e doveri;
- Hanno sviluppato la capacità di costruire le proprie opinioni attraverso forme di pensiero complesso.

14. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali

Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

- Verifiche scritte:

Prove strutturate e semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni su temi assegnati	<input checked="" type="checkbox"/>
Trattazione sintetica di argomenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi con modelli matematici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

- Verifiche pratiche:

Laboratorio di Informatica	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratorio linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme digitali	<input checked="" type="checkbox"/>

15 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto di profitto		Criterio di valutazione
Numerico	Letterale	
9-10	Ottimo	Preparazione organica, fluidità e ricchezza espressiva, autonomia operativa, capacità critica
8	Buono	Capacità di rielaborare gli argomenti/contenuti, procedure di esposizione corretta e sicura
7	Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti, preparazione precisa, impegno nell'offrire contributi personali
6	Sufficiente	Conoscenza degli argomenti principali senza particolari elaborazioni, esposizione corretta
5	Insufficiente	Conoscenza incompleta o poco chiara degli argomenti, non completa autonomia, esposizione non lineare. Con interventi adeguati si può proseguire in maniera proficua
4	Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti, carenza nella qualità degli apprendimenti, errori significativi anche in prove semplici. Carenze pregiudicanti la prosecuzione degli studi.
3 o inferiore	Del tutto negativo	Difficoltà notevoli di acquisizione e elaborazione dei contenuti, carenza di rilievo nelle conoscenze pregresse. L'alunno non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

Nel periodo della DaD, sono stati presi in considerazione i seguenti criteri di osservazione:

- **Partecipazione** (lo studente interagisce con l'insegnante e con i compagni con interventi opportuni e pertinenti)
- **Impegno** (lo studente rispetta i tempi, le consegne e svolge con attenzione le attività assegnate)
- **Capacità di lavorare in autonomia** (lo studente è capace di acquisire e di gestire le informazioni utilizzando diversi canali e diverse forme di linguaggio)
- **Apprendimento** (lo studente risolve i compiti assegnati con piena consapevolezza dei processi attivati dimostrando capacità logico argomentative e padronanza del lessico specifico)

16. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella C dell'allegato A dell' O.M. n.10 del 16/05/2020

<u>Media dei voti</u>	<u>Fasce di credito</u> <u>5° ANNO</u>
$M < 5$	9 - 10
$5 \leq M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 < M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

Eventuali note descrittive e/o esplicative:

Il credito scolastico deve prendere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità delle frequenze scolastiche, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza Coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n..... del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020 e O.M. del 16/05/2020.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

ALLEGATI:

- 1) Griglie di valutazione**
- 2) Elenco testi letti ed analizzati in Lingua e Letteratura italiana**
- 3) Tipologia dell'argomento trasmesso ai candidati concernente la disciplina di indirizzo individuata come oggetto della seconda prova scritta (art.17 O.M. n.10 del 16/05/2020)**
- 4) Schede delle attività disciplinari**
- 5) Relazione della docente di sostegno (Riservata)**
- 6) Scheda riepilogativa dell'attività di PCTO**

I DOCENTI DEL C.d.C.

DOCENTI	DISCIPLINA
DE MEO ANGELA L.	ITALIANO e STORIA
MASTROMAURO PAOLA D.	INGLESE
CARDUCCI VIRGINIA	FRANCESE
DI LEMBO MICHELA	MATEMATICA
CEPARANO MARIA	ECONOMIA AZIENDALE
DE MATTEIS MARILENA	DIRITTO e SCIENZA DELLE FINANZE
BARREA LEONARDO	SCIENZE MOTORIE
MARANGI TERESA	RELIGIONE
LOMBARDI MARISA	SOSTEGNO

TORREMAGGIORE, 25/05/2020

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. CARMINE COLLINA

ALLEGATO 1

Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELIBERATE NEL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE LETTERARIE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—

<p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici 																		1-5	—
	6-9	10-11	12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELIBERATA NEL DIPARTIMENTO DI
DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI**

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Ottimo Eccellente	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali
Buono	Complete, approfondite, coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
Discreto	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato, riesce ad effettuare valutazioni autonome parziali
Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete e non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni piuttosto elementari
Molto negativo	Nessuna, poche o pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non sa giudicare e valutare autonomamente

Griglia di valutazione della prova orale: Allegato B dell'O.M. del 16/05/2020

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				